

OGGETTO: Avviso di disponibilità del posto di Direttore generale dell'INVALSI e avvio della relativa procedura di selezione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal Decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal Decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 in materia di semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017, ed in particolare l'art. 17, comma 3, che stabilisce che il Direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e che l'incarico è conferito dal Presidente stesso;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 260 del 6 agosto 2021, con il quale il dott. Roberto Ricci è stato nominato Presidente dell'INVALSI;

CONSIDERATO che con Disposizione presidenziale n. 12 del 21 ottobre 2021, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 53 del 18 novembre 2021, è stato comunicato alla dott.ssa Anna Sirica che l'incarico di Direttore generale affidatole con deliberazione n. 20 del 4 maggio 2020 sarebbe automaticamente decaduto dal giorno 4 novembre 2021 ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto dell'INVALSI;

CONSIDERATO che con la medesima Disposizione presidenziale n. 12 del 21 ottobre 2021 è stato attribuito, a far data dal 5 novembre 2021, l'incarico di facente funzioni di Direttore generale alla dott.ssa Cinzia Santarelli, Dirigente amministrativo INVALSI;

CONSIDERATO altresì che tale nomina è stata ribadita con Disposizione presidenziale n. 15 del 5 novembre 2021, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 61 del 18 novembre 2021;

RITENUTO opportuno e necessario avviare le procedure per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa;



DELIBERA

1. la pubblicazione del seguente avviso concernente la procedura di selezione per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale dell'INVALSI.

Avviso pubblico di disponibilità del posto di Direttore generale INVALSI

Art. 1. Funzioni e compiti del Direttore generale

A norma dell'art. 17, commi 1 e 2, dello Statuto, il Direttore generale, fermo restando quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha la responsabilità della gestione, cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa; partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con facoltà d'intervento e proposta, senza diritto di voto.

In particolare, il Direttore generale:

- a) predispone, con il supporto degli uffici amministrativi, il bilancio preventivo e il rendiconto generale dell'Istituto;
- b) elabora, in coerenza con le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, la proposta preliminare di Piano Triennale di Attività (PTA), il piano annuale di formazione del personale, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto, e di verifica dei risultati gestionali ed economici, da sottoporre al Presidente, che li presenta al Consiglio di Amministrazione;
- c) cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie in modo da assicurare le condizioni per il più efficace svolgimento delle attività e per la realizzazione dei progetti previsti dal PTA e dai relativi aggiornamenti annuali, esercitando autonomi poteri di spesa;
- d) conferisce gli incarichi ai dirigenti e ai responsabili delle strutture di ricerca e di supporto, previo parere vincolante del Consiglio di Amministrazione circa la validità dei loro curricula, e attribuisce loro le risorse umane, finanziarie e strumentali;
- e) impartisce istruzioni e indirizzi operativi alle strutture dell'ente, fermo restando quanto disposto dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui nelle istituzioni e negli enti di ricerca e sperimentazione le attribuzioni della dirigenza amministrativa non si estendono alla gestione della ricerca, fatti salvi gli aspetti amministrativi;
- f) propone al Consiglio di Amministrazione le procedure organizzative per l'applicazione delle disposizioni concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e il trattamento dei dati personali.

Art. 2. Sede di lavoro

La sede di lavoro, sede legale dell'Istituto, è in Roma - via Ippolito Nievo 35.

Art. 3. Tipologia di contratto

Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato, anche relativamente al trattamento economico, con contratto di diritto privato. Se dipendente pubblico, con esclusione dei professori e ricercatori universitari, è collocato nella posizione prevista dall'ordinamento di appartenenza o, in mancanza, si applica l'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Se ricercatore o professore universitario è collocato in aspettativa senza assegni.

Art. 4. Durata dell'incarico

Il Direttore generale è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni. L'incarico è rinnovabile. Esso comunque cessa, ove non rinnovato, decorsi novanta giorni dalla scadenza dell'incarico del Presidente.

Art. 5. Incompatibilità

Il Direttore generale non può essere amministratore o dipendente di società.

L'inconferibilità, l'incompatibilità ed il cumulo di impieghi e di incarichi sono disciplinati dall'art. 53, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Eventuali incompatibilità devono cessare entro trenta giorni dall'accettazione della nomina.



Nell'esercizio delle sue funzioni il Direttore generale si dedica esclusivamente alla cura degli interessi pubblici e si astiene dal porre in essere atti e dal presentare proposte in situazione di conflitto d'interessi. Per la definizione di conflitto d'interessi si fa riferimento, per quanto compatibile, alla previsione di cui all'art. 3 della legge 20 luglio 2004, n. 215.

Art. 6. Requisiti

I candidati devono possedere, alla data di scadenza del presente avviso, tutti i requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, nonché:

- a) esperienza e competenza in campo amministrativo e gestionale, comprovate dallo svolgimento di funzioni di direzione e/o dirigenziali presso amministrazioni pubbliche;
- b) particolare esperienza e competenza professionale in materia di gestione amministrativo-contabile, di attività negoziale, di gestione del personale e dei servizi, acquisite nello svolgimento di funzioni di direzione e/o dirigenziali presso amministrazioni pubbliche, e preferibilmente presso enti pubblici di ricerca, per quanto riguarda:
 - predisposizione e gestione del bilancio degli enti pubblici di ricerca;
 - programmazione, controllo e gestione economico-finanziaria e patrimoniale degli enti pubblici di ricerca;
 - gestione amministrativa e contabile di attività contrattuali, strumentali e dei servizi, anche svolta con l'esercizio di poteri di spesa e sovvenzionata da fonti di finanziamento extranazionali;
 - gestione delle relazioni sindacali;
 - predisposizione ed espletamento di procedure di evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi;
 - gestione delle risorse umane;
 - procedure di reclutamento del personale;
 - gestione e manutenzione di immobili pubblici;
 - attuazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 7. Modalità e termini di presentazione delle candidature

Coloro che intendano partecipare alla selezione devono inviare all'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Settore Reclutamento del Personale, via Ippolito Nievo 35, 00153 Roma, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo.invalsi@legalmail.it, entro e non oltre, a pena di esclusione, le **ore 12:00 del 14 gennaio 2022** la propria domanda di candidatura, redatta in carta semplice (a tal fine si allega schema esemplificativo – allegato 1).

L'oggetto della PEC deve riportare "Domanda di partecipazione all'avviso di disponibilità di incarico di Direttore generale dell'INVALSI".

Alla domanda di partecipazione va allegata tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le domande inviate secondo la predetta modalità sono valide se effettuate sulla base di quanto previsto dall'art. 65 del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande.

L'INVALSI è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo account adoperato dal candidato, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato.

La dichiarazione di cui all'allegato 1 deve essere accompagnata da una lettera motivazionale, dal curriculum vitae del candidato e da una copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla selezione hanno valore di autocertificazione. La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in firma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Art. 8. Valutazione delle candidature e nomina del Direttore generale

Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, a seguito di



procedura comparativa.

Il Presidente nomina una Commissione di selezione, la quale, sulla base degli esiti della valutazione che avverrà per titoli ed eventuale colloquio, sottopone al Presidente un candidato o una rosa di candidati ritenuti idonei. Il Presidente propone dunque al Consiglio di Amministrazione un nominativo ai fini dell'eventuale nomina del Direttore generale.

La presente procedura viene espletata al solo scopo di ricevere le candidature di soggetti interessati al conferimento dell'incarico; essa, pertanto, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto al posto, né presuppone la redazione di una graduatoria finale.

Art. 9. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI) con sede in Roma, via Ippolito Nievo n. 35 – Telefono: 06/941851 – Fax: 06/94185229 – e-mail: protocollo.invalsi@legalmail.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@invalsi.it.

Finalità del trattamento e tipologia dei dati trattati

I dati contenuti nella domanda sono acquisiti dall'INVALSI unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura di selezione, in quanto necessari per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 del GDPR, lett. b), c) ed e), è l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali, nonché l'adempimento di un obbligo legale e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui l'INVALSI è investito. Ove la base giuridica del trattamento fosse rappresentata dal consenso, questo verrà richiesto specificatamente.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei e con l'ausilio di strumenti elettronici e telematici e consiste nella raccolta, nella registrazione in data base dedicato, nella conservazione, consultazione, selezione, comunicazione e cancellazione dei dati. L'INVALSI ha adottato, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative adeguate a proteggere l'integrità e riservatezza dei dati personali. In particolare, sono adottati specifici accorgimenti per fare in modo che: venga impedito un uso improprio dei dati personali, non conforme alle norme di legge o diverso dalle finalità per cui sono stati raccolti; sia consentito l'accesso ai dati personali unicamente alle persone autorizzate; i dati non vadano distrutti o persi anche in modo accidentale; sia segnalata qualsiasi sospetta violazione dei dati e gestita secondo le vigenti norme di legge.

Trattamenti relativi a processi decisionali automatizzati

L'INVALSI non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

Periodo di conservazione

Nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta esecuzione da parte dell'INVALSI delle attività sopra indicate. Al termine di tale periodo i dati saranno eliminati.

Destinatari

Il trattamento è svolto da personale espressamente autorizzato e istruito dal Titolare. I dati trattati dall'INVALSI saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali.

I dati potranno comunque essere comunicati a: personale dell'INVALSI che cura il procedimento di selezione o a quello assegnato ad altri uffici dell'INVALSI che svolgono attività ad esso attinenti; collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'INVALSI in ordine al procedimento di selezione; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai



documenti concernenti la selezione nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Diritti degli interessati

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) accedere ai dati (art. 15), ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica (art. 16) e la cancellazione dei dati (art. 17);
- d) ottenere la limitazione del trattamento (art. 18);
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento in un formato strutturato di uso comune, leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20);
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento (art. 21);
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22);
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) qualora applicabile, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo, ricorrendone i presupposti.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'INVALSI determina l'impossibilità di procedere alla valutazione dei requisiti.

Il Presidente INVALSI

Roberto Ricci